

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445)

ALLA PROVINCIA DI SONDRIO
Corso XXV Aprile, 22
23100 SONDRIO

**PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI LAVORI PER LA SOSTITUZIONE DEI
SERRAMENTI DELL'EDIFICIO SEDE DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "A. DE
SIMONI" DI SONDRIO.**
CIG: 652235519E - CUP: C74H15000720003

Il sottoscritto
nato il..... a
residente a via.....
in qualità di
dell'impresa.....
con sede in
con codice fiscale
con partita IVA n.....
ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali
previste dall'articolo 76 del medesimo DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni
mendaci ivi indicate

DICHIARA

1. che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e
Agricoltura di..... per attività che ricomprende anche quella riferita all'esecuzione
dell'appalto del seguente bando e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (per le ditte con sede in uno
stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

- numero di iscrizione.....
- data di iscrizione.....
- durata della ditta/data termine.....
- forma giuridica.....
- titolari, soci (nel caso di società in nome collettivo), direttori tecnici, amministratori
muniti di rappresentanza, soci accomandatari, il socio unico, ovvero il socio di

maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci, da entrambi i soci nel caso di società con soli due soci aventi entrambi il cinquanta per cento delle quote se si tratta di altro tipo di società (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza)

.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del d.lgs. 163/2006:

- 2.1. che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e che non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 2.2. che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e che non sono sussistenti cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 57 (ora art. 67 d.lgs. 159/2011);
- 2.3. che non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale e che non è stata pronunciata sentenza di condanna, passata ingiudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 e che in relazione al casellario giudiziale presso la procura della repubblica risulta, nei propri confronti, la seguente situazione:

- nulla
- di aver riportato (indicare anche eventuali condanne per le quali sussiste il beneficio della non menzione ad eccezione delle condanne relative a reati depenalizzati ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)

.....
.....
.....
.....;

2.4. che:

essendo a conoscenza della situazione giuridica relativa ai soggetti di cui al punto 1, ai sensi dell'art. 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, dichiara che nei confronti degli stessi non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956, non ricorre alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965 (ora art. 67 d.lgs. 159/2011) e non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale e che non è stata pronunciata sentenza di condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (in presenza di condanne – anche se sussiste il beneficio della non menzione – indicare i dati identificativi dell'interessato della sentenza, la fattispecie criminosa, la pena comminata, il tempo del reato tenendo presente che il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne solo quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)

i soggetti di cui al punto 1 dichiarano personalmente la situazione giuridica relativa alle condizioni di cui alle lettere b) e c) dell'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006, in allegato alla presente dichiarazione (allegato B1);

2.5. che, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara:

non sono cessati dalla carica soggetti aventi potere di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico;

sono cessati dalla carica i soggetti, aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, di seguito elencati (indicare i nominativi, luogo e data di nascita, la carica ricoperta e la data di cessazione):

<i>N.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>
1					
2					

3					
---	--	--	--	--	--

e che:

a) nei confronti dei soggetti cessati di cui ai numeri _____ dell'anzidetta tabella non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla sua/loro affidabilità morale e professionale;

b) nei confronti dei soggetti cessati di cui ai numeri _____ è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i seguenti reati (riportare il nominativo, le sentenze di condanna- anche quelle per le quali sussista il beneficio della non menzione - tenendo presente che il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne solo quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima:

sono state adottate le seguenti misure completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata

- 2.6. che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55;
- 2.7. che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultante dai dati in possesso dell'osservatorio;
- 2.8. che l'impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta stazione appaltante e non ha commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale;
- 2.9. che l'impresa non ha commesso violazioni gravi come indicato al comma 2 dell'articolo 38 definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui sono stabiliti;
- 2.10. che nei confronti dell'impresa non risulta iscrizione nel casellario informatico presso l'Osservatorio per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai

requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

- 2.11. che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui sono stabiliti;
- 2.12. che l'impresa è in regola con la legge 68/99 e successive modificazioni, in tema di diritto al lavoro dei disabili;
- 2.13. che non sono operative, nei confronti dell'impresa sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36 bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248 (ora art. 14, comma 1 del d.lgs. n. 81/2008);
- 2.14. che nei confronti dell'impresa non risulta l'iscrizione nel casellario informatico per aver prestato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- 2.15. che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articolo 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del d.l. 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o che è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articolo 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del d.l. 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e non ha omissa la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- 2.16. che nei confronti di tutti gli altri soggetti elencati al precedente numero 1) della presente dichiarazione:
 - non sono state vittima dei reati previsti e puniti dagli articolo 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del d.l. 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o che è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articolo 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del d.l. 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e non ha omissa la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689; sussiste la causa di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lett. m- ter del d.lgs. n. 163/2006;
 - i soggetti di cui al punto 1 dichiarano personalmente la situazione giuridica relativa all'insussistenza della causa di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lett. m-ter del d.lgs. n. 163/2006, in allegato alla presente dichiarazione;
- 2.17. che l'impresa

non si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

3. di essere in regola con le condizioni di cui all'articolo 53, comma 16 ter, del d.lgs. n. 65/2001; le posizioni assicurative dell'impresa:

4. l'avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente ex d.lgs. n. 81/2008;

5. di accettare, senza alcuna condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza, nei grafici e nelle relazioni di progetto;

6. di accettare il piano di sicurezza e coordinamento redatto dal coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, nonché la stima dei conseguenti oneri, che rimarranno comunque fissi ed invariabili, fatta salva la possibilità di esercitare la facoltà prevista dall'art. 100, comma 5 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

7. dichiara che il prezzo offerto è stato determinato valutando le spese relative al costo del personale sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacale dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e delle voci retributive prevista dalla contrattazione integrativa di secondo livello;

8. attesta, ai sensi dell'articolo 106, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, di avere esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico estimativo, ove redatto, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto anche con riferimento alle norme in materia di trasporto e smaltimento dei rifiuti; attesta inoltre di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

9. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 119, comma 5, del D.P.R. n. 207/2010, le indicazioni delle voci e quantità riportate nella "lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto",

relativamente alla parte a corpo, non ha valore negoziale essendo il prezzo determinato attraverso la stessa fisso e invariabile;

10. che l'impresa concorrente è in possesso di attestazione S.O.A. come segue:

denominazione S.O.A. _____

attestazione num. _____

rilasciata il _____

con scadenza il _____

che rappresentanti legali sono:

titolo nome e cognome	codice fiscale

che direttori tecnici sono:

titolo nome e cognome	codice fiscale

che l'impresa partecipa ai seguenti consorzi:

categorie e classifiche:

categoria		classifica
O		
O		
O		
O		
O		
O		
O		

11. che l'impresa concorrente:

- non è in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000;
- è in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000, in corso di validità, come risulta da:
 - annotazione in calce all'attestazione S.O.A.;

- certificato n. _____ in data _____ con validità fino al _____
 settore EA: _____ rilasciato da: _____
 (organismo accreditato da _____)
 trasmessa alla S.O.A. in data _____ per _____ l'aggiornamento
 dell'attestazione;

12. che in caso di aggiudicazione dell'appalto intende, ai sensi dell'articolo 118 del d.lgs. 163/2006 riservarsi la facoltà di subappaltare le seguenti opere:.....

.....

.....

13. di accettare che tutte le comunicazioni di cui al procedimento di gara avvengano attraverso la funzionalità "comunicazioni sulla procedura" secondo le modalità della piattaforma "SINTEL" e di indicare ai sensi dell'articolo 79 del d.lgs. n. 163/2006 i seguenti recapiti:

posta elettronica certificata all'indirizzo mail

.....

14. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 che i dati raccolti saranno trattati secondo quanto indicato nel bando di gara e nel disciplinare di gara.

....., *li*.....

FIRMA

La dichiarazione deve essere prodotta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo; nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere prodotta da ciascun partecipante che costituisce o che costituirà l'associazione o l'aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete o il consorzio o il GEIE; Nel caso di consorzi di cui all'articolo 34 del d.lgs. n. 163/2006, lettere b) e c), la dichiarazione deve essere prodotta sia dal consorzio sia dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.